



Mario Nigro, Progetto per tempo e spazio, tensioni reticolari, simultaneità di elementi in lotta, 1954 (ph. M. Mognetti). A sinistra, Dallo spazio totale, 1954-64 (ph. Bruno Bani). Sotto, Il terremoto della tempesta, 1980 (ph. M. Mognetti). Tutte ©Archivio Mario Nigro.

SPAZIO E TEMPO TOTALE

FINO AL 5 NOVEMBRE A PALAZZO REALE DI MILANO LA PIÙ AMPIA RASSEGNA MAI DEDICATA A MARIO NIGRO, PROTAGONISTA DELLA SCENA ARTISTICA ITALIANA DEL NOVECENTO

Sono più di 140 le opere di Mario Nigro – dal 1947 al 1992, anno della sua scomparsa – esposte nella mostra curata da Antonella Soldaini e Elena Tettamanti e promossa da Comune di Milano-Cultura, prodotta da Palazzo Reale, Museo del Novecento e Eight Art Project in collaborazione con l'Archivio Mario Nigro.

Il percorso espositivo si sviluppa in otto sale di Palazzo Reale che ripercorrono l'attività dell'artista nato a Pistoia nel 1917 con dipinti e lavori tridimensionali realizzati a partire dalla seconda metà degli anni Quaranta, quando Nigro avvia la propria ricerca astrattista prima di aderire al Movimento Arte Concreta e



all'associazione romana Art Club. Da Palazzo Reale la mostra prosegue allo Spazio Archivi del vicino Museo del Novecento, con molti lavori su carta dell'artista e una vasta selezione di documenti, tra cui testi autografi relativi al ciclo *Spazio totale* e alcune fotografie di Ugo e Maria Mulas.

Un'opera di Mario Nigro è inoltre esposta al Pac-Padiglione di Arte Contemporanea nell'ambito di *Performing Pac. Dance with me To the End of Love*, nella sezione allestita come una grande timeline dedicata alla ricostruzione dell'attentato terroristico avvenuto trent'anni fa in via Palestro ■